



**ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

**VERBALE
ASSEMBLEA ISCRITTI 24 MAGGIO 2022**

1[^] e 2[^] convocazione

VERBALE ASSEMBLEA

ISCRITTI ALBO PROFESSIONALE

1^ CONVOCAZIONE

Il 23 maggio 2022 alle ore 07:30 presso la sede dell'Ordine – Via Sant'Anselmo 14, Torino è presente:

prof.ssa PAOLA BRUSA, Segretaria, con delega del Presidente

Premesso che con lettera prot. 2022.00429 dell'11 maggio 2022 inviata a tutti gli iscritti all'Albo professionale, è stata indetta, in seduta di 1^ convocazione, l'Assemblea degli iscritti all'Albo, la prof.ssa Paola Brusa, assunta la presidenza, dichiara aperta l'Assemblea.

Alle ore 07:50 constatato che manca il numero legale dei partecipanti, prescritto dall'art. 8 del Regolamento interno, per la validità dell'Assemblea, la prof.ssa Paola Brusa

dichiara

l'Assemblea in 1^ convocazione non valida a tutti gli effetti.

L'Assemblea stessa viene pertanto indetta in 2^ convocazione per il 24 maggio 2022 alle ore 21:30, come definito nella comunicazione prot. 2022.00429 in premessa.

VERBALE ASSEMBLEA

ISCRITTI ALBO PROFESSIONALE

2^A CONVOCAZIONE

Il 24 maggio 2022 alle ore 21:30 è stata indetta in 2^a convocazione l'Assemblea degli Iscritti all'Albo professionale con la partecipazione di n. 140 iscritti. (allegato A)

Il Presidente

dott. Mario Giaccone, constatato il numero legale, richiamata la decisione del 23 maggio 2022 alle ore 07:30 che riconosce non valida l'Assemblea in prima convocazione per mancanza del numero legale degli intervenuti

dichiara

aperta l'Assemblea in 2^a convocazione.

Il Presidente richiede senza votazione – art. 8 del Regolamento interno - l'approvazione del verbale della precedente seduta.

Chiedono di intervenire all'Assemblea i seguenti iscritti:

la dr Marina Raviola, n. iscrizione 5154 richiede al Presidente di valutare la possibilità di diversificare la tassa annuale tenendo conto delle condizioni economiche e lavorative degli iscritti, come riporta lo Statuto 233/1946, art.3 c1 g. Il Presidente comunica che non è possibile accogliere tale richiesta in quanto sono troppo diversificate le posizioni lavorative degli iscritti e riferisce inoltre che la quota non subisce aumenti da una decina d'anni, accogliendo le esigenze degli iscritti

la dr Patrizia Mallevadore, n. iscrizione 5705 richiede al Presidente di elencare i ruoli professionali di ciascun Consigliere. Il Presidente elenca i ruoli di ciascun Consigliere

il dr Matteo Cavallero, n. iscrizione 7358 richiede al Presidente la votazione per appello nominale secondo l'art.10 del Regolamento interno dell'Ordine; fornisce al Presidente l'elenco di chi lo ha delegato. Il Presidente accoglie la richiesta (allegato 1)

la dr Eleonora Vai, n. iscrizione 6657 richiede al Presidente di escludere dal pagamento della quota annuale coloro i quali siano stati sospesi dall'attività professionale per inadempimento dell'obbligo vaccinale. Il Presidente comunica che la quota annuale è dovuta per legge per tutti coloro i quali siano iscritti all'Ordine indipendentemente da un'eventuale sospensione

la dr Barbara Prola n. iscrizione 6684 fa notare al Presidente che in seno al Consiglio non si sente rappresentata in quanto è assente il componente legato alle parafarmacie. Il Presidente riferisce che il Revisore supplente, in seguito alle elezioni 2020, aveva assunto inizialmente la carica con la qualifica di collaboratore di parafarmacia

Terminati gli interventi, il Presidente invita il Tesoriere, dr Gaetano Di Lascio a riferire in merito a:

- bilancio consuntivo 2021 (allegato 2)
- assestamento del bilancio preventivo 2022 (allegato 3)
- bilancio preventivo 2023 (allegato 4)
- quota 2023

Terminata la relazione del Tesoriere, il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti:

- bilancio consuntivo 2021 (allegato 2)
- assestamento del bilancio preventivo 2022 (allegato 3)
- bilancio preventivo 2023 (allegato 4)
- quota 2023

Il Presidente segnala ai presenti che durante l'Assemblea non è possibile fare registrazioni audio/video né tanto meno divulgarle poiché le Assemblee non sono pubbliche, secondo quanto disposto dall'art. 6 del Regolamento Interno dell'Ordine.

A seguito della richiesta della minoranza qualificata (a norma dell'art. 10 del Regolamento interno), si procede alla votazione per appello nominale, al termine della quale l'Assemblea degli Iscritti approva a maggioranza, astenuti i componenti del Consiglio Direttivo, il bilancio consuntivo 2021.

Di seguito la votazione:

Contrari: 11 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale – allegato B)

Astenuti: 63 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato C)

Favorevoli: 272 voti (per esito appello nominale v. spunte su elenco partecipanti - allegato D)

A seguito della richiesta della minoranza qualificata (a norma dell'art. 10 del Regolamento interno), si procede alla votazione per appello nominale, al termine della quale l'Assemblea degli Iscritti approva a maggioranza, astenuti i componenti del Consiglio Direttivo, l'assestamento del bilancio preventivo 2022.

Di seguito la votazione:

Contrari: 11 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato E)

Astenuti: 63 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato F)

Favorevoli: 272 voti (per esito appello nominale v. spunte su elenco partecipanti allegato G)

A seguito della richiesta della minoranza qualificata (a norma dell'art. 10 del Regolamento interno), si procede alla votazione per appello nominale, al termine della quale l'Assemblea degli Iscritti approva a maggioranza, astenuti i componenti del Consiglio Direttivo, il bilancio preventivo 2023.

Di seguito la votazione:

Contrari: 18 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato H)

Astenuti: 56 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato I)

Favorevoli: 272 voti (per esito appello nominale v. spunte su elenco partecipanti allegato L)

A seguito della richiesta della minoranza qualificata (a norma dell'art. 10 del Regolamento interno), si procede alla votazione per appello nominale, al termine della quale l'Assemblea degli Iscritti approva a maggioranza, astenuti i componenti del Consiglio Direttivo, l'importo della quota annuale 2023 di 150€, suddiviso come segue:

- 41,80€ quota FOFI
- 108,20 contributo per iscrizione Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino:

Di seguito la votazione:

Contrari: 18 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato M)

Astenuti: 56 voti (esito appello nominale allegato al presente verbale - allegato N)

Favorevoli: 272 voti (per esito appello nominale v. spunte su elenco partecipanti allegato O)

Al termine delle votazioni il Presidente procede alla lettura della sua relazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Come Presidente dell'Ordine dei Farmacisti intendo l'appuntamento annuale con gli iscritti come momento di condivisione e aggiornamento delle iniziative professionali organizzate a favore della categoria che ho l'onore e la responsabilità di rappresentare.

L'Ordine ha il ruolo di interprete del futuro della professione, non solo nella sua più generica dimensione deontologica, ma anche nella natura tecnico-scientifica che pone direttamente il farmacista al centro della progettualità sanitaria regionale a tutela della collettività.

Ancora una volta sono chiamato ad un compito triste ma doveroso. Quello di ricordare i nostri colleghi scomparsi. Lasciamo che la mente si fermi a ricordare queste vite con un minuto di silenzio.

LUCA AMICI
GIUSEPPE CEIRANO
GIOVANNI FASANO
PIERA GABUTTI
MARA RIZZATO
CARLO TROTTA

Tra i momenti più significativi che la nostra professione ha dovuto attraversare primo tra tutti continua ad essere l'emergenza Coronavirus, che ci ha visti coinvolti in prima persona a tutela del cittadino e del paziente fragile; da marzo lo stato di emergenza è cessato, alcune restrizioni sono state eliminate comportando la consapevolezza in ciascuno di noi che il virus stia diventando endemico e pertanto che farà parte della nostra vita per il prossimo futuro.

A questo proposito voglio condividere con voi alcune riflessioni, che intendono aiutare a leggere gli accadimenti degli ultimi due anni.

Il periodo che abbiamo appena vissuto ha dimostrato, in maniera evidente, che il tema sanitario ha ricadute su tutti i piani della vita: su quello sociale ovviamente, ma anche su quello politico e su quello economico, molto più di quanto potessimo aspettarci.

La pandemia ha modificato, e continuerà a farlo, il modo di concepire la sanità ed ha riconvertito le priorità, anche e soprattutto rispetto alla spesa pubblica.

Se fino a ieri si ragionava di sanità come un costo da comprimere il più possibile, ora emerge che un sistema sanitario non adeguatamente strutturato genera conseguenze nel momento di crisi e non solo, anche dal punto di vista economico, e quindi che la sanità è un bene pubblico non solo per la salute dei cittadini.

Se prima il ragionamento dominante era come poter tagliare i costi per ridurli, ridimensionando drasticamente la spesa sanitaria, ora si è compreso che ciò che non hai speso prima lo ripagherai moltiplicato dopo, perché così è accaduto.

Ricordo che nel momento di picco del contagio i cittadini nei reparti intensivi erano ricoverati a migliaia, come anche tutte le aziende, i comparti commerciali, quelli dei servizi e quelli produttivi erano fermi in una situazione drammaticamente analoga, tanto che per molti, sia in un ambito che nell'altro, la pandemia è stata fatale.

In particolare, proseguendo nel ragionamento, è emerso che aver tagliato nel passato le risorse destinate alla prevenzione e alla cura territoriale è stato l'errore più grande.

L'assistenza territoriale, di cui la nostra categoria può a buon diritto ritenere di essere stata tra i migliori esempi insieme agli ospedali, infatti ha retto solo in parte, cosicché la capacità di risposta efficace e rapida all'evento imprevisto ha comportato sforzi enormi. Non è un caso che i nostri iscritti si siano distinti nell'ambito ospedaliero e in quello territoriale proprio nel periodo di massimo allarme, garantendo la propria presenza sia nell'ambito pubblico che privato.

Questo cambio di mentalità ha, anche localmente, modificato le priorità di spesa da parte del sistema sanitario, come dimostra il fatto che si sia passati da un aumento medio di 1 miliardo l'anno per il fondo sanitario ai dieci in tre anni (da 114 a 124) inaugurando così una nuova stagione e stabilendo un nuovo senso delle priorità.

L'altro grande elemento di consapevolezza emerso è stato quello che vede riconosciuto il fondamentale ruolo della rete sanitaria territoriale. Durante la pandemia ci siamo resi conto di quanto sia stato miope impoverirla, visto che è stata quella che ha dovuto arginare il fenomeno e che faticosamente l'ha fatto a rischio del collasso.

Ora le scelte di gestione sanitaria sembrano indicare che tale lezione è stata assimilata e nelle previsioni di ristrutturazione e rafforzamento è compresa anche la nostra rete, uscita peraltro con un grande riscontro di credibilità a tutti i livelli.

I cambiamenti che ci riguardano e a cui stiamo contribuendo investono diversi piani. C'è un tema sociale e sistemico, che ripensa l'assistenza del territorio sul quale possiamo interpretare un ruolo determinante legato alla nostra prossimità e al rapporto fiduciario col paziente. C'è una dimensione economica, legata al contenimento dei costi che si determina ogniqualvolta possiamo avviare percorsi preventivi, di educazione sanitaria, ma anche di presa in carico del paziente fragile. C'è una dimensione strutturale, dove la farmacia con l'avvento di vaccinazioni e tamponi è definitivamente passata da dispensatrice di farmaci a presidio del sistema sanitario, a volte oggettivamente insostituibile. C'è un tema, infine, legato al ruolo e alla formazione, che sarà necessario ripensare, come abbiamo fatto nell'urgenza di questi mesi, in relazione alle sfide che ci aspettano.

Non voglio tornare su quelle che considero conquiste storiche ma è innegabile che la crescita di prestigio e considerazione sociale insieme ai nuovi compiti assegnati ci fanno ben sperare per il futuro.

La stretta attualità mi obbliga ad un'altra riflessione di ordine generale; mi riferisco ovviamente al conflitto in Ucraina: la prima guerra d'aggressione in Europa dalla fine del secondo conflitto mondiale; questo evento imprevedibile e scioccante ha certamente destabilizzato le persone fino ad indurre il dubbio sulle proprie sicurezze, comprese quelle riguardanti la salute e la tutela della stessa.

Brevemente ricordiamo che come categoria a livello nazionale abbiamo ottenuto importanti traguardi con il Decreto Sostegni del 20 marzo 2021 che ha esplicitamente previsto la partecipazione attiva dei farmacisti alla campagna vaccinale contro il SARS-CoV-2 introducendo diverse novità tra cui la sostanziale modifica del comma 471 della Legge di Bilancio 2021 in cui è stata eliminata la figura del medico come supervisore durante l'atto della vaccinazione stabilendo che il farmacista adeguatamente formato possa vaccinare. Come noto, nell'ambito della Legge 126/2021 è stata introdotta la possibilità delle farmacie di partecipare alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2021/2022 anche attraverso la somministrazione dei relativi vaccini nei confronti dei soggetti maggiorenni da parte dei farmacisti opportunamente formati sulla base di appositi corsi FAD dell'Istituto Superiore di Sanità.

Normativa in riferimento all'obbligo vaccinale per i professionisti sanitari

Ancora a proposito di vaccinazioni si ricorda a tutti gli iscritti, la disposizione dell'articolo 4 del DL 44/2021 inerente all'obbligo vaccinale per tutti i professionisti sanitari; la vaccinazione può essere omessa o differita "solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale". Con l'entrata in vigore della L 24/22 l'obbligo per il personale sanitario è esteso fino al 31 dicembre 2022. Sono state legiferate importanti novità per il personale sanitario sospeso senza vaccinazione ma guarito: "in caso di intervenuta guarigione l'Ordine professionale territorialmente competente, su istanza dell'interessato, dispone la cessazione temporanea della sospensione, sino alla scadenza del termine in cui la vaccinazione è differita in base alle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero della Salute. La sospensione riprende efficacia automaticamente qualora l'interessato ometta di inviare all'Ordine professionale il certificato di vaccinazione entro e non oltre tre giorni dalla scadenza del predetto termine di differimento."

Farmacia dei Servizi

L'inserimento nella L 205/17 di un progetto mirato allo sviluppo della farmacia dei servizi, continua a non aver riscontro pratico in quanto la Farmacia dei Servizi deve fare i conti con alcuni limiti del sistema, che purtroppo sono anche di ordine economico e finanziario. Nonostante ciò, si ricorda che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 30 marzo

2022, ha sancito l'Intesa sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere dal Fondo sanitario nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art.1 del D.lgs 153/2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del SSN.

PNRR – Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza

Ricordiamo che a dicembre 2021 è stato pubblicato l'atteso bando relativo alla concessione del finanziamento pubblico previsto dal PNRR per il potenziamento dei servizi sanitari offerti dalle farmacie rurali sussidiate. Invito i colleghi a presentare la domanda, poiché si tratta di un'opportunità da non perdere.

Decreto Riaperture

Importante è evidenziare che il Decreto Riaperture, relativo al superamento delle misure di contrasto alla diffusione della Covid-19, ha ricevuto il via libera definitivo. La somministrazione in farmacia da parte del farmacista di vaccini anti Covid-19 e antinfluenzali e l'effettuazione di test diagnostici che prevedano il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo diventano attività strutturali nella Farmacia dei Servizi.

Un cenno va fatto al tasso di disoccupazione che ad oggi è pari a circa il 2%, il più basso in assoluto mai registrato. L'aumento delle richieste di farmacisti sul territorio è un trend percepito e segnalato in vari contesti tanto che c'è chi inizia a parlare di una vera e propria carenza. Ad oggi, sul sito istituzionale sono presenti solo 18 annunci di richiesta di occupazione da parte di nostri colleghi.

Dopo questa breve introduzione sulle evoluzioni regionali e nazionali di interesse per la professione, passo a relazionarvi in merito alle attività in capo all'Ordine, un intenso lavoro che rappresenta il significativo sforzo di un anno intero. L'Ordine ha cercato di confermare come non sia più possibile progettare una nuova sanità senza prevedere una stretta collaborazione tra i suoi stessi iscritti, le altre professioni sanitarie e gli interlocutori politici, a testimonianza della presenza della professione e dell'Ordine stesso in tutte le sedi ove siano richieste ed opportune. Posso serenamente affermare che la motivazione dei Consiglieri e la costante collaborazione con il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università degli Studi di Torino costituiscono la via giusta per l'evoluzione del ruolo professionale a difesa della collettività e della sanità nel suo complesso. Sono certo che condividiate la nostra speranza di poter avviare nuove sinergie che, contenendo i costi pubblici, consentano di mantenere un dignitoso livello di assistenza e possano esser trampolino di lancio per proposte di più ampio respiro nazionale, come abbiamo già dimostrato di saper fare.

Master in COACHING X PHARMACIST

Il 3 marzo 2022 si è concluso il terzo anno del Master in *COACHING X PHARMACIST*. L'ambizioso progetto è stato presentato da alcuni masterizzati presso Cosmofarma *Exhibition 2022* in programmazione dal 13 al 15 maggio u.s.

La complessità dello scenario in cui il comparto farmaceutico si sta muovendo ha imposto una formazione adeguata tra i colleghi e le colleghe che si volessero mettere a disposizione della categoria.

Consapevoli di questa circostanza abbiamo ritenuto indifferibile la proposta di un percorso formativo innovativo che consenta di dare alle colleghe ed ai colleghi interessati la possibilità di conoscere scenari, regole ed interlocutori con i quali un/una dirigente di categoria deve mettersi in relazione.

Alcuni giovani colleghi, per spiccate capacità professionali e umane sono entrati nel Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino ed altri nel Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Asti.

Master Universitario di II livello in Farmacia Territoriale "Chiara Colombo"

È nato dalla collaborazione tra Università degli Studi di Torino ed Ordine dei Farmacisti, giunto ormai alla sua dodicesima edizione. L'iniziativa continua a riscuotere un ottimo successo, andando a coprire un vuoto formativo nell'ambito delle nuove competenze cui la professione è chiamata. I partecipanti, provenienti da tutte le Regioni, hanno l'occasione di approfondire il paniere di competenze non ancora parte del programma di studi accademico, ma imprescindibili dalla pratica professionale sul territorio.

Ringrazio i colleghi che sollecitano la partecipazione al Master e che continuano ad investire sulla formazione; sono i primi ad aver compreso che l'aggiornamento è precursore ineludibile di ogni evoluzione professionale, di ogni sviluppo di carriera, imprenditoriale e non, nonché efficace contromisura ai fenomeni della disoccupazione e della crisi economica, a tutto giovamento dell'ambito di lavoro in cui si opera.

Presiedere un Consiglio Direttivo comporta l'adempimento a doveri istituzionali che prevedono la conservazione del decoro e dell'indipendenza dell'Ordine stesso e dei professionisti che rappresenta innanzi alla collettività. A volte sembra che l'impegno a garantire ai cittadini requisiti di professionalità e pubblico servizio conduca a direzioni apparentemente diverse, ma in realtà collimano nel disegno finale: il rispetto dei diritti del malato e della vita. L'attenzione dell'Ordine a questo delicato aspetto è rimarcata da numerose iniziative.

Ne elenco alcune.

Pillole dell'Ordine

Nel 2019 in occasione dell'assemblea venne svolto un sondaggio tra gli iscritti per conoscere gli argomenti di maggior interesse da condividere in aula in corsi di formazione. La maggior parte delle richieste ha trovato accoglimento nella realizzazione di Pillole dell'Ordine. Gli incontri, sospesi causa pandemia, sono stati riavviati ad ottobre 2021 e terminati nella primavera 2022; ricordiamo che sono stati impostati a numero chiuso con l'obiettivo di creare un dialogo attivo tra relatori e colleghi.

Raccolta dei medicinali ancora validi presso le farmacie del territorio della Città Metropolitana di Torino

Durante l'anno 2021 i nostri colleghi hanno collaborato attivamente con l'associazione Banco Farmaceutico per continuare quelle attività che da anni ormai fanno parte delle azioni di volontariato espresse dalla nostra categoria.

Svolte sempre con la medesima passione e il medesimo impegno queste azioni hanno lo scopo di soddisfare, almeno in parte, il fabbisogno di medicinali espresso da quella parte di popolazione che, causa le difficili condizioni economiche o perché migranti, non riesce ad avere sufficienti risorse da impegnare in ambito sanitario. Diverse sono le iniziative e coprono diversi tipi di necessità con modalità proprie di sviluppo.

In sintesi a seguire i risultati:

Giornata Raccolta Farmaco Citta Metropolitana

<u>ANNO</u>	<u>FARMACIE ADERENTI</u>	<u>MEDICINALI RACCOLTI</u>	<u>VALORE</u>	<u>ENTI SERVITI</u>	<u>FABBISOGNO ENTI</u>	<u>COPERTURA FABBISOGNO ENTI</u>
2018	232	24.297	€ 169.051	51	87.281	27,84%
2019	246	26.486	€ 190.359	54	88.105	30.06 %
2020	260	35.187	€ 257.995	57	104.465	33,68%
2021	267	28.145	€ 210.246	56	100.329	28,05%

Recupero Farmaci Validi non Scaduti – Inizio attività 05/05/2014

<u>ANNO</u>	<u>FARMACI E PRESIDI DONATI</u>	<u>VALORE</u>	<u>FARMACIE ADERENTI</u>
2014	15.954	190.843 €	103
2015	31.661	372.986 €	120
2016	29.048	340.474 €	120
2017	34.034	526.081 €	132
2018	39.023	801.101 €	132
2019	43.825	893.648 €	134
2020	37.372	1.029.723 €	134
TOTALE	230.917	4.154.856 €	

Progetto TossicoIndipendenza

Il progetto, dedicato alle sostanze da abuso ed alle tossicodipendenze in genere è rivolto agli studenti delle scuole medie superiori e nasce nel 2008 grazie alla collaborazione tra diversi enti che si occupano a vario titolo di gestione e controllo dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti.

L'iniziativa è promossa e realizzata dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino Università degli Studi di Torino e il SERD del distretto di Chieri e il Dipartimento di Tossicologia, dell'ASL TO5.

Gode, inoltre, del Patrocinio della Regione Piemonte, della provincia di Torino e della Città di Torino.

Gli incontri che si svolgono nelle scuole della provincia di Torino, prevedono l'intervento di farmacisti formati che interagiscono con gli studenti con la compilazione di un questionario anonimo e attraverso la presentazione di una serie di diapositive.

La formazione dei colleghi impegnati nelle aule scolastiche è fondamentale ed è effettuata grazie a corsi predisposti dall'Ordine dei Farmacisti.

Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati fatti interventi in presenza in 92 classi.

Borse di studio

Il Consiglio direttivo ha nuovamente deliberato di erogare otto Borse di Studio per l'a.a. 2021/2022, ciascuna del valore di 1.000,00 € finalizzate a coprire le spese sostenute dallo studente per l'iscrizione e per l'acquisto parziale del materiale didattico, così ripartite:

- 2 Borse di studio per il II anno, rispettivamente una al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia e l'altra al Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- 2 Borse di studio per il III anno al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia;
- 3 Borse di studio per il IV anno, rispettivamente due al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia ed una al Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- 1 Borsa di studio per il V anno al Corso di Laurea Magistrale in Farmacia;

La pubblicazione della graduatoria è avvenuta nel mese di aprile.

Oltre alle numerose iniziative appena descritte, l'Ordine non manca di dare il proprio contributo in una serie di appuntamenti consolidati, già noti agli iscritti ma non per questo meno rilevanti. Mi riferisco ad esempio alla stretta collaborazione con l'Assessorato Regionale Sanità.

È stata data altresì disponibilità ad essere presenti in alcune Commissioni esterne, di seguito elencate: Commissione Tirocinio, Commissione MnC regionale, Consulta delle professioni, Tavolo regionale tempi di attesa, Osservatorio regionale delle Professioni sanitarie e Gruppo di Lavoro "Benessere degli Operatori Sanitari".

Corso teorico-pratico per farmacisti che intendano effettuare tamponi nasali antigenici rapidi

L'Ordine ha organizzato un corso teorico-pratico per i farmacisti che intendessero effettuare i tamponi nasali antigenici rapidi. La partecipazione al corso è stata a titolo gratuito, limitata a 50 iscritti per ciascun incontro. È stata consegnata l'attestazione di avvenuto affiancamento di un infermiere durante l'esecuzione dei tamponi.

Si sono tenuti 17 incontri tra giugno 2021 e novembre 2021. Le serate hanno riscosso notevole interesse nonché successo.

Corso teorico-pratico per neoiscritti che intendano effettuare tamponi nasali antigenici rapidi e vaccinazioni

L'Ordine sta organizzando un corso teorico-pratico per i neoiscritti che intendano effettuare tamponi nasali antigenici rapidi e vaccinazioni; il primo corso si terrà il 18 giugno p.v. e la partecipazione al corso è di 10 €.

E.N.P.A.F. consulenze personalizzate

È proseguita l'iniziativa rivolta agli Iscritti che mira fornire una consulenza specializzata ed individuale su tematiche e richieste specifiche inerenti alla previdenza ed assistenza erogata dall'Ente.

Il servizio offerto si propone come utile strumento atto ad esaminare le posizioni personali di chi si affaccia al mondo del lavoro e di chi si avvicina alla pensione e vuole informarsi sulle modalità di accesso, ma anche di coloro che hanno quesiti specifici da sottoporre all'Istituto previdenziale.

Nonostante il servizio abbia subito una sospensione a causa della pandemia, a far data dal 2019 sono già state erogate circa 300 consulenze personalizzate.

Dossier formativo di gruppo 2020-2022

È stato creato nell'apposita area del sito internet del Co.Ga.A.P.S. il *Dossier formativo di gruppo* per il presente triennio ECM 2020-2022 al quale partecipano automaticamente tutti i farmacisti iscritti all'Ordine. Il *Dossier formativo di gruppo* è uno strumento finalizzato a favorire la programmazione delle attività formative e l'integrazione interprofessionale dei

professionisti sanitari; in tal senso l'iscritto ha a disposizione un percorso coerente con il proprio profilo professionale nella logica di aumentare la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività.

Sito

Il sito si conferma essere un importante strumento per gli iscritti e non solo. Nel 2021 sono rilevati più di 50.000 nuovi contatti, molti dei quali provengono da altre grandi città italiane confermandone la funzione di punto fermo per l'informazione di molti colleghi. Nel 2022 abbiamo creato nella sezione riservata agli iscritti una cartella Circolari FOFI inerente alle revoche e commercializzazione dei medicinali.

Fra i Patrocini richiesti all'Ordine per lo svolgimento di attività professionalizzanti a carattere culturale ricordiamo:

- Convegno AMIAR "Agopuntura-MnC e Sistema immunitario in prevenzione e terapia" - 9 aprile 2022;
- LILT, Giornata di prevenzione primaria e secondaria di tumori - 11 giugno 2022.

Un ringraziamento a tutti coloro che nell'Ordine si sono impegnati e si impegnano ogni giorno costituendo una squadra compatta, che mi auguro coinvolga altre colleghe e altri colleghi, per condividere e sostenere, nel comune interesse, le iniziative dell'Ordine.

Grazie per il vostro impegno passato, presente e futuro. Siamo una professione capace di esprimere una rappresentanza preparata ed assicurarne il ricambio.

Un riconoscimento anche ai giovani farmacisti - molti di essi provenienti da A.Gi.Far. - che confermano il loro produttivo coinvolgimento nelle attività di interesse professionale.

Rivolgo un sentito ringraziamento alle colleghe ed ai colleghi che manifestano la propria professionalità anche attraverso la messa in opera di iniziative solidali, conformemente ai principi etici e tenendo sempre presenti i diritti del malato e il rispetto della vita. A tal proposito ringrazio gli enti che rendono possibile queste lodevoli iniziative, tra essi: A.P.P.A.® onlus, Banco Farmaceutico Onlus e FARMACARES ETS.

Ringrazio per il loro impegno e la loro opera i colleghi e le colleghe che alacramente lavorano con l'Ordine, condividendone gli obiettivi, nel pieno rispetto delle proprie funzioni istituzionali. Vorrei ricordare:

- i/le componenti la Segreteria: Loredana Bagnato, Stefania Nava, Cristina Palma, Renato Verdi e Stefania Cardon;
- il dr Marco Cossolo e Federfarma Torino
- il dr Massimo Mana e Federfarma Piemonte
- il dr Andrea Colombo ed i suoi collaboratori
- la prof.ssa Paola Brusa del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco
- l'avv. Serena Denticò
- Il dr Stefano Gattiglia ed i suoi collaboratori
- la dr Martina Boggetto
- l'Associazione Farmacisti Non Titolari di Torino
- l'A.Gi.Far. Torino
- i/le dipendenti e consulenti delle società di via Sant'Anselmo con cui quotidianamente collaboriamo.

Al termine della Relazione del Presidente chiedono la parola per la lettura di documenti:

- il dr Fabio Ivano La Falce, n. iscrizione 7013, a nome di 60 colleghi, che dà lettura del documento in allegato (da intendersi qui integralmente trascritto – allegato 5), depositato, unitamente ai relativi allegati, agli atti dell'Assemblea, a farne parte integrante;
- la dr Alessandra Bacchin n. iscrizione 7349, a nome di 4 colleghi, che dà lettura del documento in allegato (da intendersi qui integralmente trascritto - allegato 6), depositato, unitamente ai relativi allegati, agli atti dell'Assemblea, a farne parte integrante.

Il Presidente ricorda ai presenti che l'Ordine

- è un ente pubblico non economico
- non è un sindacato, non ha soci o consociati ma iscritti
- non è indipendente nelle scelte, ma applica quanto previsto dal Ministero della salute
- se non rispetta quanto richiesto dal Ministero viene sciolto
- non ha il potere di revocare in alcun modo le sospensioni che discendono direttamente dall'applicazione dell'art. 4 della legge 44/20121.

Pertanto in relazione a quanto esposto si chiarisce che l'Ordine, nell'ambito della questione relativa all'obbligo vaccinale dei sanitari, non ha potuto far altro che applicare le disposizioni di legge e di regolamento, nonché le circolari via via emanate, a cui esso era (ed è) soggetto, comunicando (prima) e controllando (poi) l'esecuzione della vaccinazione da parte dei propri iscritti.

LA SEGRETARIA

prof.ssa Paola Brusa

*La firma è omessa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D.Lgs. 12/2/1993, n. 39*

IL PRESIDENTE

dr Mario Giaccone

*La firma è omessa ai sensi dell'art.3,
comma 2 del D.Lgs. 12/2/1993, n. 39*

Torino, 13 giugno 2022